

Pregeo 10

La procedura Pregeo 10

Circolare 30/E

Paragrafo 2 della Circolare 30/E del 2014: criteri di Scelta della Macro Categoria

Il nuovo modello concettuale non si basa più sull'utilizzo delle tipologie codificate, ma sul riconoscimento automatico della variazione catastale richiesta. L'innovazione introdotta nella nuova versione della procedura ha reso necessaria una riclassificazione delle casistiche di atti di aggiornamento del CT.

Gli atti di aggiornamento del CT sono stati raggruppati, in base alle loro caratteristiche e dei loro contenuti, in tre Macro Categorie:

- ORDINARIA
- SEMPLIFICATA
- SPECIALE

Macro-Categoria Ordinaria

Nella Macro Categoria “Ordinaria” rientrano tutti gli atti di aggiornamento di seguito riportati.

a) Atti di aggiornamento che devono essere predisposti con rilievo appoggiato ai punti fiduciali:

- Tipo di Frazionamento;
- Tipo Mappale per Nuova Costruzione con superficie del fabbricato maggiore di 20 m²;
- Tipo Mappale per Ampliamento con incremento di superficie coperta maggiore del 50% della superficie occupata dal corpo di fabbrica preesistente (in aderenza);
- Atto di aggiornamento misto (Tipo di Frazionamento + Tipo Mappale);
- Tipo Mappale con Stralcio di Corte.

b) Atti di aggiornamento che non utilizzano l'estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio e per i quali non è obbligatoria la fornitura del libretto delle misure:

- Tipo Mappale con Conferma di Mappa;
- Tipo Mappale per Soppressione di subalterni rurali.

c) Atti di aggiornamento che utilizzano l'estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio e per i quali non sono necessarie misure:

- Tipo di frazionamento per l'attribuzione di un numero identificativo catastale autonomo a fabbricati graffiati alle particelle con qualità Ente Urbano;
- Tipo Mappale per l'attribuzione di un numero identificativo catastale autonomo a fabbricati graffiati alle particelle censite al Catasto Terreni;
- Tipo Mappale per la fusione di particelle.

Macro-Categoria Ordinaria

Dati Statistici (riga 0).

Categoria

- Ordinaria
- Semplificata
- Speciale

Accetta Annulla Guida

*Il tecnico dovrà indicare correttamente al momento della compilazione dei "Dati Statistici" (riga 0) l'esatta **Macro-Categoria***

Macro-Categoria Ordinaria

Quota, Precisioni, Est Media, Nota (riga 9) ✕

Quota sul livello medio del mare

Quota in metri:

Est Media:

Precisioni strumentali

Precisione lineare (mm):

Precisione angolare (cc):

Nota (max 40 caratteri)

Versione: **PREGEO 10.00-G.APAG 1.15**

Tipo di Aggiornamento:

FRazionamento

FRazionamento

Mappale per nuova Costr.

Mappale per Ampliamento

tipo Frazionamento + Mappale

Inserimento fabbricato con Stralcio di Corte

Conformità di Mappa

Porre molta attenzione ai dati inseriti nella riga 9 quale quota s.l.m. , est media e soprattutto ai dati di precisione strumentale : lineare e angolare

Macro-Categoria Ordinaria - Particolarità

MC

- Passaggio per la prima volta della particella per intero, con o senza fabbricato, dal CT al CEU

MA

- Nuove costruzioni e ampliamenti su particelle già edificate o già censite al NCEU (F/1)

SC

- Se la variazione comprende le operazioni elementari di ampliamento e di scorporo di corte, l'atto di aggiornamento corretto è il tipo mappale con stralcio di corte

Macro-Categoria Semplificata

Nella Macro Categoria "Semplificata" rientrano tutti i Tipi Mappali per la denuncia di costruzioni di scarsa rilevanza cartografica, di seguito elencati:

- a) Tipi Mappali per la denuncia di unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 20 m²;
- b) Tipi Mappali per la denuncia di costruzioni realizzate in aderenza a fabbricati già inseriti in mappa e comportanti un incremento di superficie coperta minore o uguale al 50% della superficie occupata dal corpo di fabbrica preesistente;

Macro-Categoria Semplificata

Dati Statistici (riga 0).

Categoria

Ordinaria

Semplificata

Speciale

Accetta Annulla Guida

*Il tecnico dovrà indicare correttamente al momento della compilazione dei "Dati Statistici" (riga 0) l'esatta **Macro-Categoria***

Macro-Categoria Semplificata

Quota, Precisioni, Est Media, Nota (riga 9). ✕

Quota sul livello medio del mare

Quota in metri:

Est Media:

Precisioni strumentali

Precisione lineare (mm): ▼

Precisione angolare (cc): ▼

Nota (max 40 caratteri)

Versione: **PREGEO 10.00-G, APAG 1.15**

Tipo di Aggiornamento:

Tipo Mappale ▼

Tipo Mappale

Nota:

Macro-Categoria Speciale

Nella Macro Categoria "Speciale" rientrano gli atti di aggiornamento di seguito elencati:

a) Tipo Particellare;

b) Atto di aggiornamento a rettifica di un atto precedente, per il quale risultano errate alcune misure significative (es. collaudi negativi).

Macro-Categoria Speciale

Dati Statistici (riga 0).

Categoria

Ordinaria

Semplificata

Speciale

Accetta Annulla Guida

*Il tecnico dovrà indicare correttamente al momento della compilazione dei "Dati Statistici" (riga 0) l'esatta **Macro-Categoria***

Macro-Categoria Speciale

Quota, Precisioni, Est Media, Nota (riga 9) ✕

Quota sul livello medio del mare

Quota in metri:

Precisioni strumentali

Precisione lineare (mm):

Precisione angolare (cc):

Est Media:

Nota (max 40 caratteri)

Versione: **PREGEO 10.00-G, APAG 1.15**

Tipo di Aggiornamento:

PÀrticellare	*** Categoria Speciale ***	▼
PÀrticellare	*** Categoria Speciale ***	
Tipo a Rettifica	*** Categoria Speciale ***	

Criteria per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari

*Generalmente il modello censuario viene prodotto in automatico dalla procedura, l'esattezza deve essere sempre **verificata** e **confermata** dal professionista. Qualora si dovessero apportare delle modifiche, il tecnico dovrà rispettare, i criteri già definiti per le casistiche codificate nell'**allegato 2 della Circolare 3 del 2009**.*

Paragrafo 3.1 della Circolare 30/E del 2014

La nuova procedura riconosce, ordinariamente, in automatico, la tipologia dell'atto di aggiornamento.

Se il riconoscimento automatico dell'atto di aggiornamento non è univocamente desumibile dalla componente grafica della proposta di aggiornamento, in relazione al nuovo modello concettuale, la procedura Pregeo 10 predispone comunque un modello per il trattamento dei dati censuari, adottando una delle soluzioni possibili.

Per alcuni particolari atti di aggiornamento, la procedura non è in grado di discriminare in modo automatico i dati che devono essere riportati nel modello.

Nel caso in cui il modello per il trattamento dei dati censuari, generato automaticamente dalla procedura, non dovesse risultare coerente con la variazione catastale che si intende eseguire, il professionista dovrà modificare i dati censuari coerentemente con la variazione catastale, rispettando, comunque, i criteri già definiti per le casistiche codificate nell'allegato n. 2 della Circolare n. 3 del 16 ottobre 2009.

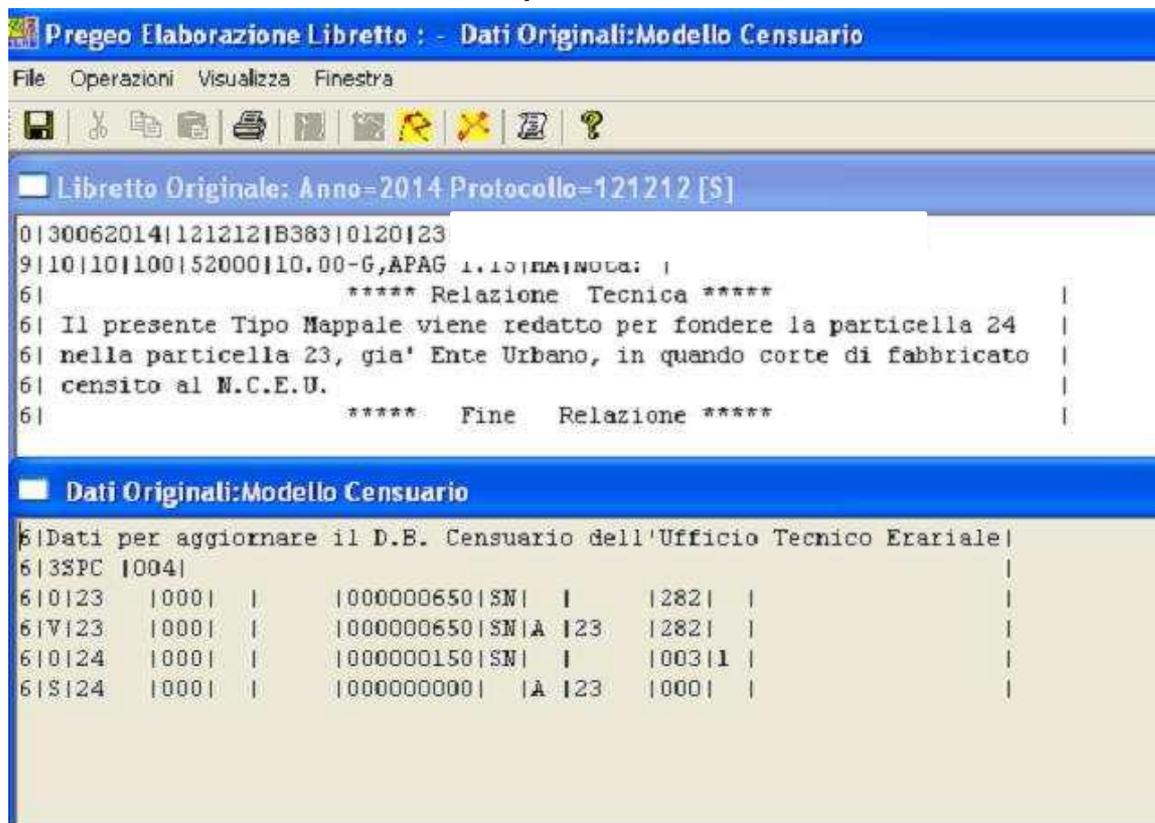
Si precisa che il modello per il trattamento dei dati censuari, generato automaticamente dalla procedura, fino al suo perfezionamento, continua a rimanere una **utility** a disposizione dei professionisti; la responsabilità della **corretta** compilazione del modello rimane **esclusivamente** del tecnico redattore dell'atto di aggiornamento.

Paragrafo 10.2 della Circolare 30/E del 2014: criteri per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari – atti di aggiornamento senza libretto delle misure

Qualora si debba predisporre un atto di aggiornamento senza libretto delle misure ma sulla base dell'estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio, si riportano di seguito tre casi esemplificativi di corretta compilazione del modello per il trattamento dei dati censuari.

Caso a) Tipo Mappale per la fusione di particelle

Alla particella 23, già ente urbano, viene accorpata la particella 24, corte del fabbricato censito all'N.C.E.U. in essa presente.



Paragrafo 10.2 della Circolare 30/E del 2014: criteri per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari – atti di aggiornamento senza libretto delle misure

Caso c) Tipo Mappale per l'attribuzione di un numero identificativo catastale autonomo a fabbricati graffati alle particelle censite al Catasto Terreni.

Dalla particella 23 viene scorporato il fabbricato in essa presente, che assume un identificativo letterale provvisorio autonomo AAA.



The screenshot shows the 'Pregeo Elaborazione Libretto' software interface. The title bar reads 'Pregeo Elaborazione Libretto : - Dati Originali:Modello Censuario'. The menu bar includes 'File', 'Operazioni', 'Visualizza', and 'Finestra'. The toolbar contains icons for file operations and editing. The main window displays a technical report titled 'Libretto Originale: Anno=2014 Protocollo=121212 [S]'. The report text describes the process of incorporating a building into a cadastral parcel. Below the report, a table titled 'Dati Originali:Modello Censuario' provides data for updating the cadastral database.

```
0|30062014|121212|B383|0120|23|
9|10|10|100|52000|10.00-G,APAG 1.15|MC|Nota: |
6|          ***** Relazione Tecnica ***** |
6|Il presente tipo mappale viene redatto per censire al catasto |
6|fabbricati l'immobile graffato alla particella 23del catasto |
6|terrenicon qualita' seminativo arborato. Pertanto viene solamente |
6|scorporato il fabbricato, con un nuovo numero dalla particella dei |
6|terreni. Senza l'utilizzo del rilievo strumentale. L'atto di |
6|aggiornamento viene depositato al comune di appartenenza. |
6|          ***** Fine Relazione ***** |
```

Dati Originali:Modello Censuario						
6 Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale						
6 3SPC 004						
6 0 23	000		000015000 SN		003 3	
6 S 23	000		000000000		000	
6 C	000 a	AAA	000014950 SN		003 3	
6 C	000 b	BBB	000000050 SN		282	

Paragrafo 10.2 della Circolare 30/E del 2014: criteri per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari – formazione dei lotti

Caso a) Formazione di un lotto definito da una particella già censita al N.C.E.U.

La particella 403 viene soppressa e vengono generate le particelle provvisorie AAA e BBB, mentre la particella 406 viene soppressa e vengono generate le particelle provvisorie CCC e DDD; le particelle AAA e CCC confluiscono nel lotto definitivo, identificato dalla particella 139 già con qualità Ente Urbano (282). La sequenza delle operazioni, come rappresentata nella figura, deve essere:

- Variazione della particella n. 139 che forma il lotto definitivo di destinazione;
- Soppressione delle particelle originali e costituzione delle particelle derivate, che in parte formeranno il lotto precedentemente definito.

TIPO Tipo Mappale (3SPC) - Libretto 2011/101 [S]

Particelle riga 0 10 righe presenti nello schema

O P E R A Z.	IDENTIFICATIVO		SUPERFICIE			LOTTI			Q U A L.	C L A S S E
	ORIGINALE		P R O V.	D E F.	N A T.	P R O V.	D E F.			
	Princ.	Sub.								
001 >	0	139	0000		00000 05 60 SN			282		
002 >	V	139	0000		00000 05 60 SN	&	139	282		
003 >	0	403	0000		00000 11 18 SN			003	1	
004 >	S	403	0000		00000 00 00			000		
005 >	C		000 a	AAA	00000 01 15 SN	&	139	282		
006 >	C		000 b	BBB	00000 10 03 SN			003	1	
007 >	0	406	0000		00000 08 15 SN			003	3	
008 >	S	406	0000		00000 00 00			000		
009 >	C		000 a	CCC	00000 00 95 SN	&	139	282		
010 >	C		000 b	DDD	00000 07 20 SN			003	3	

Ordine di salvataggio

Mappale

Inserisci

Accoda

Aggiorna

Cancello

Paragrafo 10.2 della Circolare 30/E del 2014: criteri per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari – formazione dei lotti

Caso b) Tipo mappale con successiva formazione di lotti

Nel caso in cui si debba formare un lotto a partire da particelle costituite a seguito della soppressione di particelle originali, al lotto deve essere attribuito uno degli identificativi definitivi delle particelle costituite.

Le particelle 403 e 406 vengono soppresse e vengono generate le particelle con identificativo letterale provvisorio AAA, BBB, CCC e DDD; al lotto definitivo che si è formato è stato attribuito l'identificativo letterale provvisorio AAA, generato dalla soppressione della particella 403.

Tipo Mappale (3SPC) - Libretto 2011/101 [S]

Particelle riga 0 8 righe presenti nello schema

O P E R A Z.	IDENTIFICATIVO				SUPERFICIE			LOTTI			Q U A L.	C L A S S E	
	ORIGINALE		P R O V.	D E F.	ha	aa	ca	N A T.	P R O V.	D E F.			
	Princ.	Sub.											
001 >	0	403	000		00000	11	18	SN			003	1	
002 >	S	403	000		00000	00	00				000		
003 >	C		000	a	AAA	00000	01	15	SN	A	AAA	282	
004 >	C		000	b	BBB	00000	10	03	SN			003	1
005 >	0	406	000		00000	08	15	SN			003	3	
006 >	S	406	000		00000	00	00				000		
007 >	C		000	a	CCC	00000	00	95	SN	A	AAA	282	
008 >	C		000	b	DDD	00000	07	20	SN			003	3

Ordine di salvataggio

Mappale

Inserisci

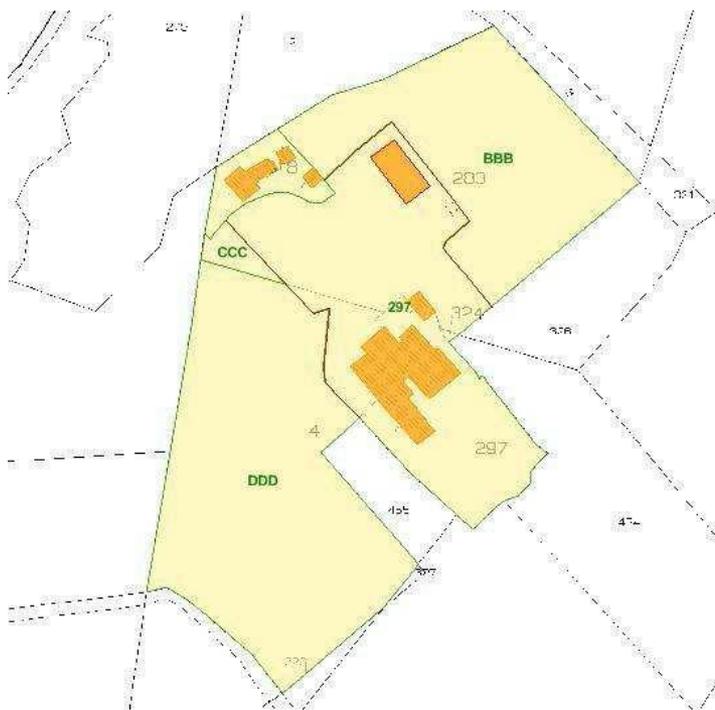
Accoda

Aggiorna

Cancela

Paragrafo 4.1 della Circolare 30/E del 2014: Tipo Mappale con Stralcio di Corte

Qualora si debba eseguire una variazione catastale in cui sono presenti contemporaneamente operazioni di ampliamento di fabbricati già esistenti e costituzione di corti urbane, previo stralcio da particelle di maggiori dimensioni, l'atto di aggiornamento da utilizzare è il "Tipo Mappale con Stralcio di Corte"; conseguentemente, per la redazione dell'atto di aggiornamento, l'opzione di scelta è il "Tipo Mappale con Stralcio di Corte" presente nella Macro Categoria "Ordinaria".



Tipo Mappale (3SPC) - Libretto 2013/154 [5]

Particelle riga 0 297

15 righe presenti nello schema

Ordine di salvataggio
Mappale

Inscrisci
Accoda
Aggiorna
Cancella

D P E R A Z	IDENTIFICATIVO		SUPERFICIE			LOTTI		Q U A L	C L A S S E
	ORIGINALE		P R O V	D E F.	N A T	P R O V.	D E F.		
	Princ.	Sub.							
001	>	0 297	000		00000 16 74 SN		282		
002	>	V 297	000		00000 16 74 SN A	297	282		
003	>	0 318	000		00000 04 40 SN		279		
004	>	S 318	000		00000 00 00	A	297	000	
005	>	0 324	000		00000 00 09 SN		001 05		
006	>	S 324	000		00000 00 00	A	297	000	
007	>	0 283	000		00000 53 68 SN		093 02		
008	>	S 283	000		00000 00 00		000		
009	>	C	000 a	AAA	00000 20 63 SN A	297	282		
010	>	C	000 b	BBB	00000 31 45 SN		093 02		
011	>	C	000 c	CCC	00000 01 60 SN		093 02		
012	>	0 4	000		00000 54 13 SN		001 05		
013	>	S 4	000		00000 00 00		000		
014	>	C	000 a	DDD	00000 49 90 SN		001 05		
015	>	C	000 b	BBB	00000 04 23 SN A	297	282		

E' appena il caso di evidenziare che, per questa tipologia di atto di aggiornamento, è necessario il deposito presso il Comune territorialmente competente.

Paragrafo 4.3 della Circolare 30/E del 2014: Atto di aggiornamento misto (Tipo di Frazionamento + Tipo Mappale)

Si forniscono di seguito le regole per la corretta predisposizione di un atto di aggiornamento

misto (Tipo di Frazionamento + Tipo Mappale):

1. nel modello per il trattamento dei dati censuari deve essere presente sia lo “schema di Frazionamento” e sia lo “schema di Tipo Mappale”;
2. nel modello per il trattamento dei dati censuari lo “schema di Frazionamento” deve precedere lo “schema di Tipo Mappale”;
3. con il Tipo di Frazionamento è possibile formare lotti solo attraverso la fusione di particelle appartenenti alla stessa proprietà e aventi stessa qualità, classe e deduzioni; non possono essere inoltre formati lotti utilizzando lo “schema di Frazionamento” con particelle aventi qualità “Ente Urbano” (282) e “Fabbricato Promiscuo” (278);
4. con il Tipo Mappale è possibile formare lotti solo attraverso l'accorpamento di particelle aventi qualità “Ente Urbano” (282) e/o “Fabbricato Promiscuo” (278);
5. nel Tipo Mappale deve essere presente almeno una particella derivata dal Tipo di Frazionamento;
6. nel Tipo Mappale almeno una particella variata o costituita deve avere qualità “Ente Urbano” (282) e/o “Fabbricato Promiscuo” (278).

Paragrafo 4.3 della Circolare 30/E del 2014: Atto di aggiornamento misto (Tipo di Frazionamento + Tipo Mappale)

Libretto Originale: Anno=2014 Protocollo=60146 [S]										
0		17072014		60146		C661		0070		193,194,195
9		150		10		100		19450		PREGEO 10.00-G,Stda 1.15 FM Cordella metrica
1		100		4538231.84,929291.56,4369814.20		0.000				
Dati Originali:Modello Censuario										
6 Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale										
6		5		FTP		015		*		
6		O		193		0000				1000006423 SN 278
6		V		193		0000				1000006421 SN 1000
6		C				0000		b AAA		1000000002 SN 1000
6		O		194		0000				1000004120 SN 1003 1
6		S		194		0000				1000000000 1000
6		C				0000		a BBB		1000004103 SN D HHH 1000
6		C				0000		b CCC		1000000017 SN E LLL 1000
6		O		195		0000				1000005135 SN 1018 3
6		S		195		0000				1000000000 1000
6		C				0000		a DDD		1000005005 SN 1000
6		C				0000		b EEE		1000000130 SN 1000
6		O		196		0000				1000004000 SN 1003 1
6		S		196		0000				1000000000 1000
6		C				0000		a HHH		1000002500 SN D HHH 1000
6		C				0000		b LLL		1000001500 SN E LLL 1000
6		3		SPC		013		*		
6		O		193		0000				1000006421 SN 278
6		V		193		0000				1000006421 SN C 193 282
6		O		AAA		0000				1000000002 SN 282
6		V		AAA		0000				1000000002 SN A AAA 282
6		O		CCC		0000				1000000017 SN 1003 1
6		S		CCC		0000				1000000000 A AAA 1000
6		O		72		0000				1000000150 SN 279
6		S		72		0000				1000000000 1000
6		C				0000		a GGG		1000000150 SN B GGG 282
6		O		EEE		0000				1000000130 SN 1018 3
6		S		EEE		0000				1000000000 B GGG 1000
6		O		193		0004				1000000000 SN 288
6		S		193		0004				1000000000 C 193 1000

Modello per il
trattamento dei dati
censuari

Uso dello "Schema Ausiliario"

- Frazionamento di Acque
- Frazionamento di Strade
- Tipo Particellare
- Tipo Mappale per variazione della qualità di subalterni rurali
- Note :
 - verificare sempre la superficie delle acque e delle strade con visura catastale (non utilizzare quella dell'estratto)
 - Nel modello censuario per il fraz. di acque e strade utilizzare le operazioni : O, V e C
 - Nel tipo particellare se la superficie reale supera la tolleranza indicare nella riga V la sup di visura e nel campo annotazioni (casella COD e NUM) rispettivamente RE e la sup. reale di rilievo

Paragrafo 4.4 della Circolare 30/E del 2014: Riposizionamento di un fabbricato

Qualora si debba predisporre un atto di aggiornamento con lo scopo di modificare la posizione di un fabbricato già presente in mappa, devono essere osservate, in sequenza, le seguenti istruzioni durante la compilazione della proposta di aggiornamento:

1. operare la demolizione del fabbricato esistente;
2. definire compiutamente il contorno del fabbricato da inserire in mappa.

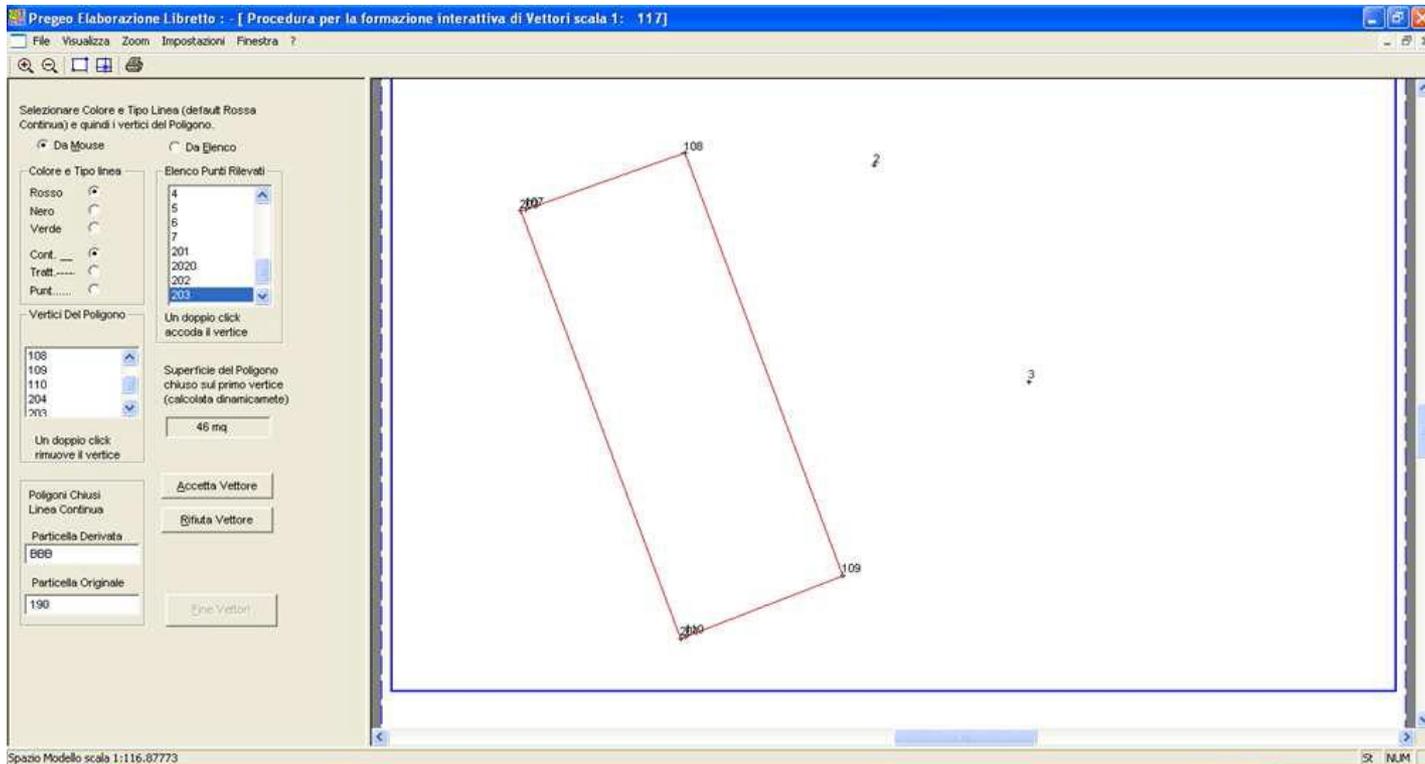
Si precisa che, se il fabbricato da inserire in mappa ha una superficie maggiore di 20 m², l'atto di aggiornamento da predisporre è il "Tipo Mappale per Nuova Costruzione" presente nella Macro Categoria "Ordinaria"; qualora invece il fabbricato da inserire in mappa ha una superficie minore di 20 m², l'atto di aggiornamento da predisporre è il "Tipo Mappale" presente nella Macro Categoria "Semplificata".

Si precisa, inoltre, che le operazioni di demolizione di un fabbricato già presente nella mappa e l'inserimento di un nuovo fabbricato, devono essere effettuate all'interno dello stesso atto di aggiornamento.

Paragrafo 5 della Circolare 30/E del 2014: gestione delle particelle con superficie reale

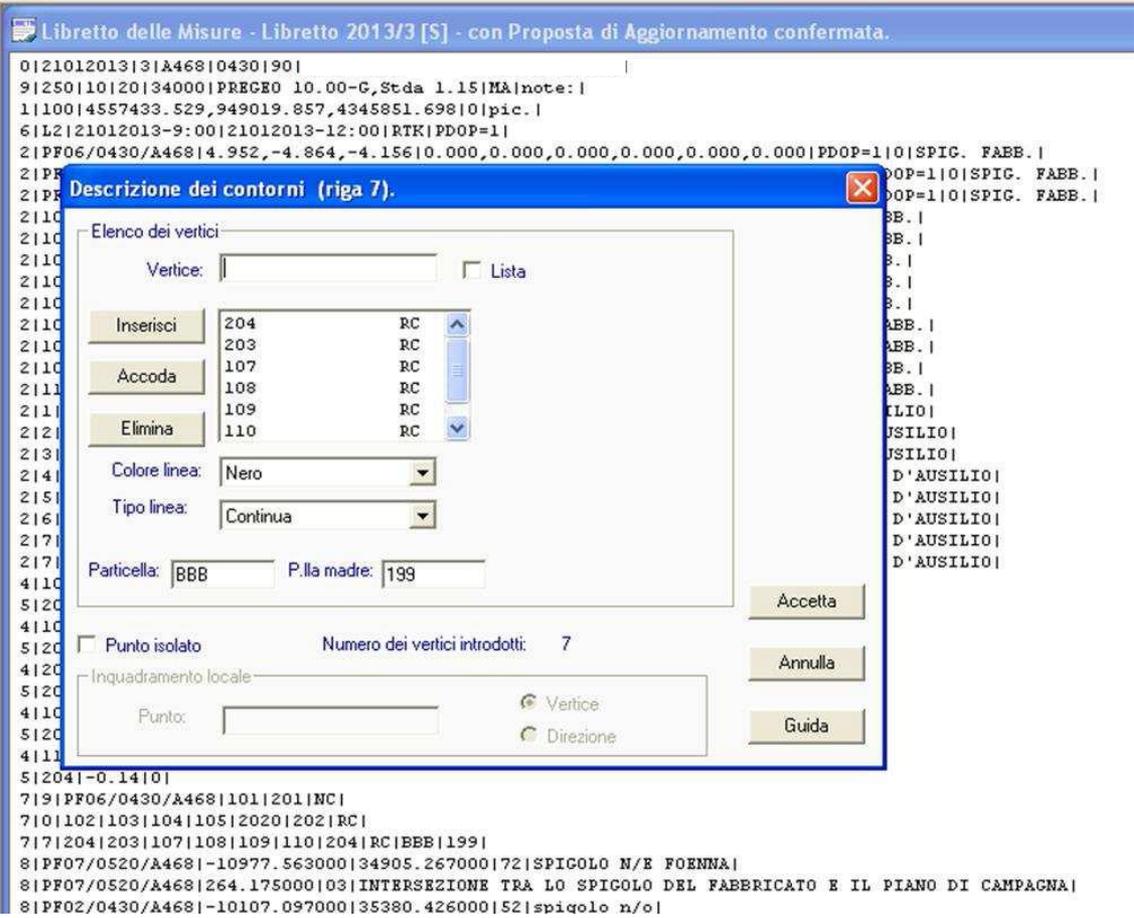
Nel caso in cui una particella viene rilevata interamente e deve essere definita con superficie reale “SR”, il professionista, durante la fase di vettorizzazione del poligono chiuso che definisce il contorno della particella, deve compilare correttamente i seguenti campi presenti nella sezione “Poligoni chiusi Linea Continua” della maschera “Procedura per la formazione interattiva di Vettori”:

- “*Particella Derivata*”: identificativo letterale provvisorio della particella derivata che sarà definito nella Proposta di Aggiornamento;
- “*Particella Originale*”: identificativo della particella originale presente nell’estratto di mappa;



Paragrafo 5 della Circolare 30/E del 2014: gestione delle particelle con superficie reale

Operando nella maniera appena descritta viene creata in maniera automatica, nel libretto delle misure, la “riga di tipo 7” corrispondente alla particella derivata con identificativo provvisorio letterale “BBB”. Tale “riga 7” può comunque essere compilata durante la normale compilazione del libretto delle misure.



Casi particolari

Frazionamento di particella con superficie reale SR in visura:

le particelle derivate saranno SR se interamente rilevate nel contorno, SN in caso contrario

Inserimenti di fabbricato in una particella con superficie reale SR in visura

La particella deve mantenere la natura SR:

1. Se interamente rilevata nel suo contorno → OK
2. Se non interamente rilevata nel suo contorno → l'atto di aggiornamento registra la superficie con natura SN → l'Ufficio provvede a rettificare la superficie da SN a SR

Demolizione e ricostruzione

Qualora i lavori di demolizione e ricostruzione sono eseguiti senza soluzione di continuità:

1. Unico Tipo Mappale, costituzione di particella con il nuovo identificativo – **MA o TM** no MC
2. Variazione N.C.E.U. – soppressione u.i.u. già censite, e censimento nuovo fabbricato con l'identificativo della nuova particella CT

Demolizione e ricostruzione

Qualora i lavori di demolizione e ricostruzione vengono interrotti:

1. Tipo Mappale per demolizione e costituzione di particella con il nuovo identificativo – **MA**
2. 2. Variazione N.C.E.U. – soppressione u.i.u. già censite e costituzione dell'Area urbana con l'identificativo della nuova particella CT
3. Tipo mappale per ricostruzione del fabbricato sull'Area urbana – **MA/TM**
4. Variazione N.C.E.U. – costituzione nuove u.i.u.

Demolizione e ricostruzione

Nella **NUOVA COSTRUZIONE** o nella **DEMOLIZIONE TOTALE** va sempre soppresso il numero della particella originaria e costituito un nuovo numero:

- per **Nuova Costruzione** si intende il censimento per la prima volta della particella al NCEU (no ampliamento/costruzione fabbricati su particella già censita)
- per **Demolizione totale** si intende la demolizione di tutti i fabbricati presenti sul lotto

Il riposizionamento di un fabbricato sul lotto (semplice spostamento del fabbricato) non è da considerarsi demolizione e ricostruzione, per quanto riguarda la compilazione del modello censuario, ma variazione

Trattazione della demolizione dei fabbricati

Si ricorda che la demolizione totale dei Fabbricati presenti su particelle censite solo al Catasto Terreni con qualità Fabb. Rurale o Fabb. Rurale diviso in Porzioni deve essere eseguito esclusivamente con mod. 26 sul quale verrà indicata la nuova qualità da attribuire alla particella derivata : Area di fabb. demolito, Fabb. diruto , seminativo, bosco, ecc.

A tale riguardo si ricorda la nota n° 29439 del 30/07/2013 riguardante il censimento dei fabbricati collabenti in base alla quale i fabbricati privi di copertura, della struttura portante o di tutti i solai ed aventi muratura perimetrale alta fino a 1 metro non possono essere censiti come F/2.

Modesta entità

DM 28 del 1998

- a) Costruzioni realizzate in aderenza a fabbricati già inseriti in mappa e comportanti un incremento di superficie coperta minore o uguale al cinquanta per cento della superficie occupata dal corpo di fabbrica preesistente
- b) Le unità afferenti fabbricati già censiti o nuove costruzioni aventi superficie minore o uguale a 20 m²; i manufatti precari in lamiera o legname, le costruzioni in muratura di pietrame a secco, le tettoie, le vasche e simili, purché abbiano modesta consistenza planovolumetrica.

Formazione delle mappe catastali ed impiego dei relativi segni convenzionali – Roma 1970

Capitolo 15 "I fabbricati si rappresentano con le linee corrispondenti alla loro proiezione sul piano orizzontale. Tale linea sarà continua e chiusa per le parti di fabbricato nelle quali la proiezione coincide con il perimetro esterno sul terreno, tratteggiata per le parti di fabbricato che sovrastano aree diversamente rappresentate in mappa (strade pubbliche ed acque esenti da estimo) o particelle di terreno inedificate (sono esclusi i cornicioni, gli sporti di tetti i balconi)"

Circolare 24 del 05/03/1956 – Ministero delle Finanze – Direzione Generale del Catasto e dei SS.TT.EE.

Capitolo 1 – Rappresentazione delle tettoie adiacenti ai fabbricati

"Sono da distinguere le tettoie pensili aderenti ad un fabbricato da quelle sostenute lateralmente o anteriormente da muri o pilastri. Nel primo caso dovrà essere rappresentata la proiezione orizzontale della tettoia mediante linee tratteggiate e senza coloritura interna. Nel secondo caso si adotterà la rappresentazione a linea continua, comprendendo la proiezione della tettoia nel perimetro del fabbricato"

Ampliamento di fabbricato insistente su più particelle

Circolare n.2 del 10/03/2010

Le costruzioni realizzate in aderenza a fabbricati già inseriti in mappa, anche se insistenti su una o più particelle adiacenti, potranno essere dichiarate secondo le modalità semplificate già richiamate.

Ampliamento di fabbricato insistente su più particelle

Per la predisposizione dell'atto di aggiornamento è necessario:

1. Richiedere l'estratto di mappa con riferimento, oltre che alla particella oggetto di ampliamento, a tutte le particelle su cui insiste il fabbricato da ampliare;
2. Inserire nella proposta di aggiornamento tutte le particelle di cui al punto precedente;
3. Trattare con il modello per il trattamento dei dati censuari la sola particella su cui insiste l'ampliamento;
4. Nel libretto delle misure devono essere presenti sia le linee rosse che definiscono l'ampliamento, sia la linea nera relativa al lato del fabbricato esistente su cui si appoggia l'ampliamento.

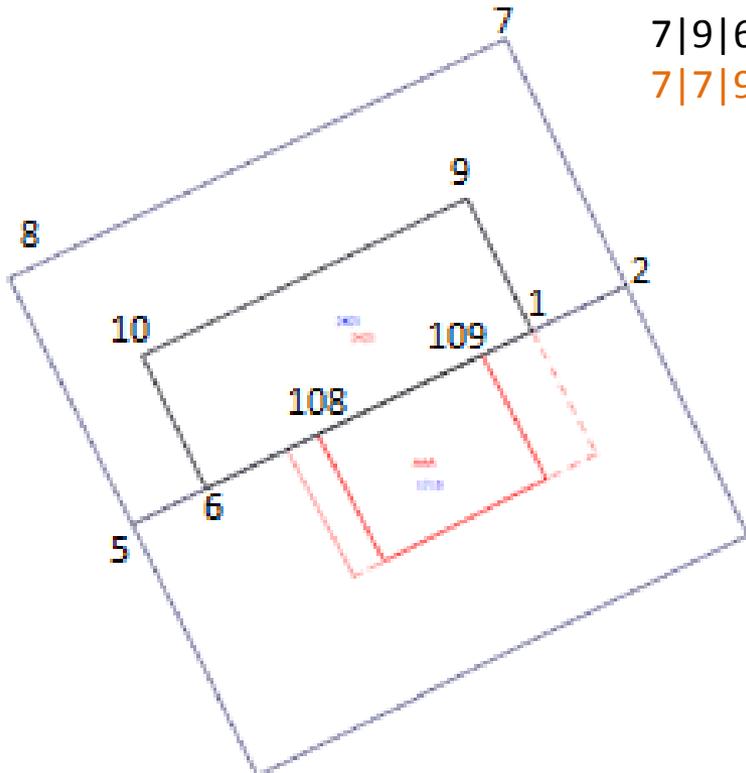
Ampliamento di fabbricato insistente su più particelle

Estratto di mappa – errato

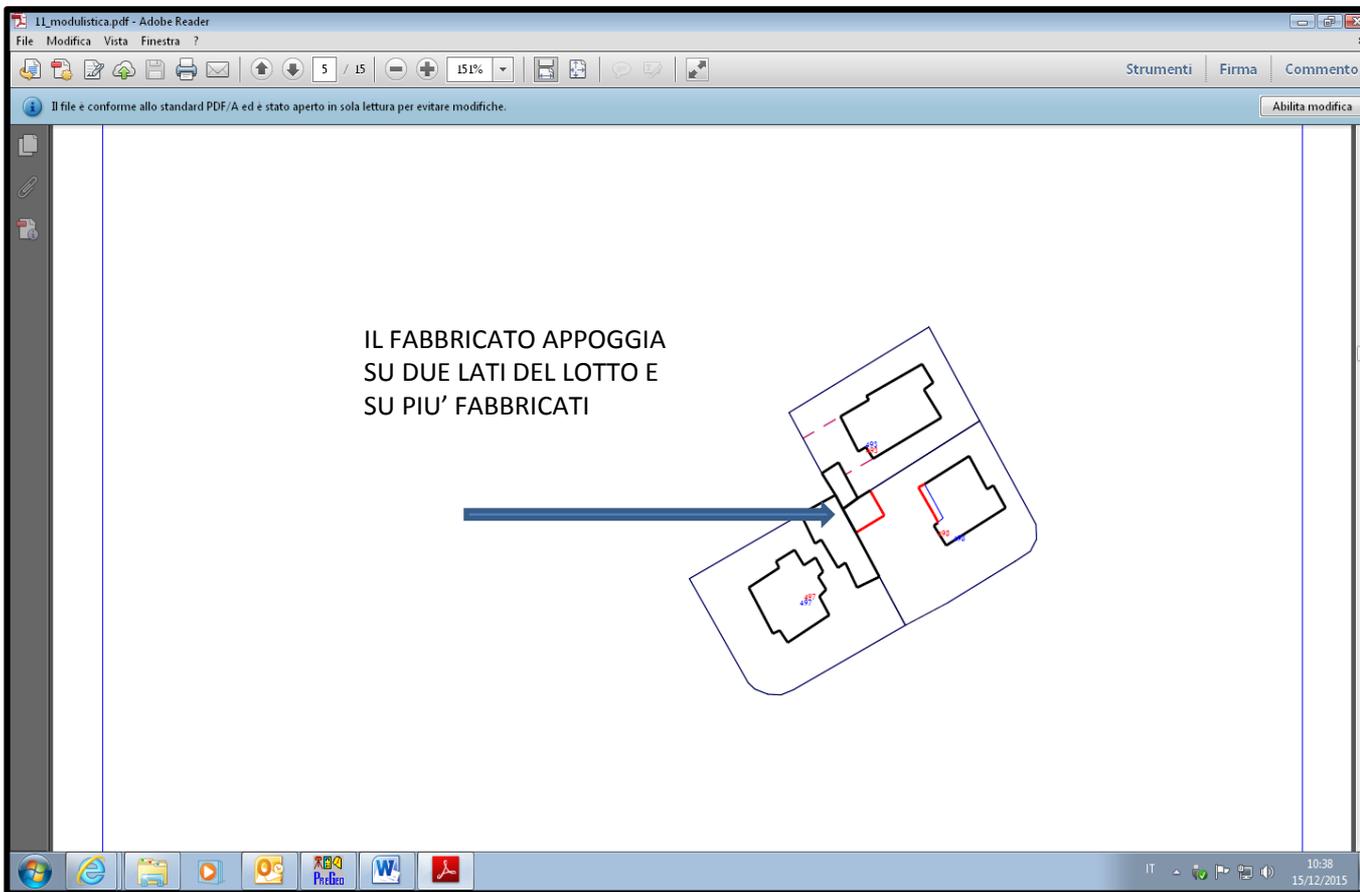
7|9|6%|5%|8%|7%|2%|1%|109*|108*|6%|NC|2421|2421|228|
7|5|9%|1%|6%|10%|9%|NC|2421+|2421|80|

Estratto di mappa – corretto

7|9|6%|5%|8%|7%|2%|1%|109*|108*|6%|NC|2421|2421|228|
7|7|9%|1%|109*|108*|6%|10%|9%|NC|2421+|2421|80|



Caso particolare per il quale non è possibile effettuare l'invio telematico, la presentazione deve essere fatta in front-office



Compilazione della pagina informazioni generali

Circ. 2/2006

.....l'atto di aggiornamento verrà timbrato e sottoscritto dal tecnico redattore, nonché sottoscritto da ciascuno dei titolari di diritti reali..... nella pagina devono essere riportate le informazioni relative a tutti i soggetti possessori delle particelle interessate (ditta catastale). Qualora uno o più soggetti non sottoscrivano l'atto, nella lettera di incarico deve essere indicata la motivazione.

Circ. 1/2007 - Casi particolari compilazione pagina Informazioni Generali

Nel caso di tipo di frazionamento per esproprio o per altri motivi in cui è prevista la redazione d'ufficio di atti di aggiornamento, in deroga a quanto previsto in linea generale dalla circolare 2/2006, nella pagina **Informazioni Generali**, è sufficiente riportare il nominativo di uno solo dei titolari di diritti reali di una qualunque delle particelle interessate dall'atto di aggiornamento. Si ricorda inoltre che all'atto di aggiornamento deve essere allegata la lettera di incarico al professionista da parte dell'ente che autorizza il procedimento.

Qualora l'atto di aggiornamento è propedeutico alla presentazione di una dichiarazione di successione ereditaria, nella pagina **Informazioni Generali**, devono essere riportati i nominativi di tutti i titolari dei diritti reali compreso il "de cuius", oltre al nominativo degli eredi. Resta fermo l'obbligo della allegazione della lettera di incarico. Corre l'obbligo di precisare che in quest'ultimo caso alla richiesta della procedura se "La ditta dichiarante coincide con la ditta catastale" deve essere indicato SI

Circ. 194/T DEL 13.07.1995 – Dec. Ministero finanze n. 701 del 19.04.1994 art. 1 comma 8

“ I tipi di frazionamento o i tipi mappali di cui al comma 4 (tipi mappali, frazionamenti, mod. 26-A), ad eccezione di quelli finalizzati a procedimenti amministrativi iniziati d'ufficio, sono sottoscritti dai soggetti che hanno la titolarità di diritti reali sui beni interessati dalle variazioni e dal tecnico che li ha redatti. Di tali elaborati viene fatta menzione negli atti traslativi, costitutivi o estintivi di diritti reali sulle particelle individuate dagli elaborati medesimi, nonché nelle relative note di trascrizione.” mentre nulla si osserva in merito alla firma del documento da parte del tecnico, si precisa che, di norma, la firma dei titolari di diritti reali sul bene oggetto di variazione deve essere apposta da tutti i soggetti interessati prima che l'atto venga ricevuto dagli uffici . Nel caso in cui detto obbligo , per fondate motivazioni, non possa essere completamente assolto è consentita deroga alla procedura sopra richiamata, purchè venga allegata una lettera di incarico nella quale uno ovvero alcuni dei soggetti titolari dichiarino di essere autorizzati al conferimento del mandato anche dagli altri contitolari.

Circ. 2/2006 – Tipologia lettera di incarico

Qualora l'atto non sia sottoscritto da tutti i titolari dei diritti reali così come indicato dalla circolare 194/T

La procedura prevede l'indicazione di una delle seguenti tre fattispecie:

per procedimento d'ufficio – utilizzabile nei casi di aggiornamento

autorizzati in forza di legge : procedimenti per esproprio, esecuzione

sentenze od ordinanze dell'autorità giudiziaria (no usucapione)

sottoscrizione della lettera di incarico da parte di tutti i titolari di diritti

reali – nei casi in cui la lettera di incarico sia stata sottoscritta da tutti i

titolari

mancata sottoscrizione dell'atto di aggiornamento e/o mancata

autorizzazione al conferimento dell'incarico – mancata sottoscrizione

ascrivibile ad un contenzioso in atto tra i contitolari dei diritti reali o

mancata autorizzazione al mandato da parte di eventuali titolari di diritti

reali. (viene apposta la riserva in visura)

Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati

Ditta richiedente/dichiarante
 Inserire (Nome,Cognome,Luogo,Data di nascita,Codice Fiscale) oppure (Ragione sociale, Luogo e Codice Fiscale)

Inserimento Soggetti

Ditta

Elenco possessori
 ROSSI MARIO NATO A PORDENONE IL 01.01.2000 RSMRA00A01G888H

Aggiungi soggetto Cancella soggetto Modifica soggetto Fine inserimento Guida

Lista delle particelle Cliccare sul pulsante se tutte le particelle appartengono alla stessa ditta

498

Selezionare la/e particella/e desiderata/e

Tutte

La ditta richiedente/dichiarante coincide con la ditta catastale La ditta richiedente/dichiarante non coincide con la ditta catastale

Disallineamento ditta Eventuale motivo i disallineamento

Fine Inserimento Uscita

PREGEO - Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati

Componenti Ditta Dichiarata **FIRMA** Lista soggetti sottoscrittori

ROSSI MARIO NATO A PORDENONE IL 01.01.2000 RS	<input checked="" type="checkbox"/>	ROSSI MARIO NATO A PORDENONE IL 01.01.2000 RS:
VERDI GIUSEPPE NATO A PN IL 01.01.2001	<input type="checkbox"/>	

NON FIRMA

Inserisci nella lista << Cancella dalla lista

OK Uscita Guida

PREDISPOSIZIONE Atto di Aggiornamento ed Allegati

Ditta richiedente/dichiarante
Inserire (Nome,Cognome,Luogo,Data di nascita,Codice Fiscale) oppure (Ragione sociale, Luogo e Codice Fiscale)

Inserimento Soggetti

Ditta

Elenco possessori
ROSSI MARIO NATO A PORDENONE IL 01.01.2000 R5SMRA00A01G888H

Aggiungi soggetto Cancella soggetto

Fine inserimento Guida

Selezionare la/e particella/e desiderata/e

La ditta richiedente/dichiarante coincide con la ditta catastale
La ditta richiedente/dichiarante non coincide con la ditta catastale

Disallineamento ditta
Eventuale motivo di disallineamento

Fine Inserimento Uscita

moduli

Esiste la lettera di incarico?

SI NO

PREGEO - Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati - Motivazioni sulla lettera di incarico

Lettera di incarico

ESPROPRIE E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Per procedimento d'ufficio

Sottoscrizione della lettera di incarico da parte di tutti i titolari di diritti reali **ANCHE IN CASO DI SUCCESSIONE**

Mancata sottoscrizione dell'atto di aggiornamento e/o mancata autorizzazione al conferimento del mandato

Delega alla rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria

RISERVA

Dichiarazione delle particelle con mancata sottoscrizione e/o mancata autorizzazione al conferimento del mandato

Elenco delle particelle trattate dall'atto
Selezionare quelle in cui manca la sottoscrizione

Visualizzazione lista delle particelle inserite Cancellazione tutti gli inserimenti effettuati

Numero totale lettere di incarico 1

Conferma Uscita

Frazionamento di un Ente Urbano

Nota prot. N.17471 del 31 marzo 2010 – paragrafo 3.5

3.5 Modalità di dichiarazione delle aree urbane

Relativamente alle modalità di frazionamento delle aree urbane, si chiarisce che con l'elaborato planimetrico può ancora provvedersi a frazionare aree facenti parte di un lotto edificato e censito, individuandole con la categoria fittizia F/1, senza interventi nella mappa di catasto terreni. Il presupposto per tale operazione è che le aree staccate restino correlate al lotto edificato e quindi, successivamente al rogito, dichiarate come bene comune non censibile a più unità o corte esclusiva di una singola unità immobiliare, ovvero, fuse con unità immobiliari presenti nell'edificio.

Nel caso non sia verificata tale circostanza, nella relazione tecnica, il professionista deve indicare lo scopo della presentazione del documento di aggiornamento tecnico, sulla base di eventuale dichiarazione del titolare di diritti sull'immobile. In mancanza di tale esplicita indicazione, nella relazione tecnica, il documento di aggiornamento è oggetto di rifiuto.

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Compilazione corretta delle "Righe di tipo 8"

Qualora in un atto di aggiornamento siano presenti "Punti Utente", il professionista deve porre una particolare attenzione nella compilazione delle "Righe di tipo 8", per la corretta gestione degli stessi durante la fase di aggiornamento degli archivi catastali, in particolare nei casi di seguito rappresentati.

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Riga 8 "Riferim. A Fraz.Appr."

La procedura Pregeo 10 effettua i seguenti controlli prima dell'approvazione:

- Verifica della corrispondenza tra l'identificativo dei vertici citati nella "riga di tipo 8" e quelli presenti nel tipo di frazionamento precedente;
- Verifica di esistenza del protocollo del tipo di frazionamento negli archivi informatici;
- Verifica della correttezza delle coordinate riportate nell'atto di aggiornamento, attraverso il confronto con quelle presenti negli archivi informatici, fino alla terza cifra decimale

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Esempio 1: Tipo Mappale per nuova costruzione su particella con superficie reale (SR) definita da precedente tipo di frazionamento redatto ai sensi della Circolare 2/88.

Punti Fiduciali / Punti Noti (riga 8).

Caratteristiche del Punto <input checked="" type="radio"/> Planimetrico <input type="radio"/> Altimetrico	Qualita' del Punto <input type="radio"/> Punto Fiduciale <input checked="" type="radio"/> Punto Utente	Tipologia del Punto <input checked="" type="radio"/> Riferim. a Fraz. Approv. <input type="radio"/> Tipo senza Misure <input type="radio"/> Tipi di Modesta Entita' <input type="radio"/> Punto Ausiliario
--	---	---

Identificativo 105	Riferimento all' Atto Precedente Anno 2014 Prot. Pres. 12345 Identificativo 107
---------------------------	--

Planimetria Coord. Nord 17144.861 Coord. Est -3069.120 Attendibilita' [v]
Altimetria Quota [] Attendibilita' [v]

Nota spig.

Accetta
Annulla
Guida

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Esempio 2

PREGEO 10.00-G - Gestione libretto 2011/101

Libretto Modifica Guida

dati tipo

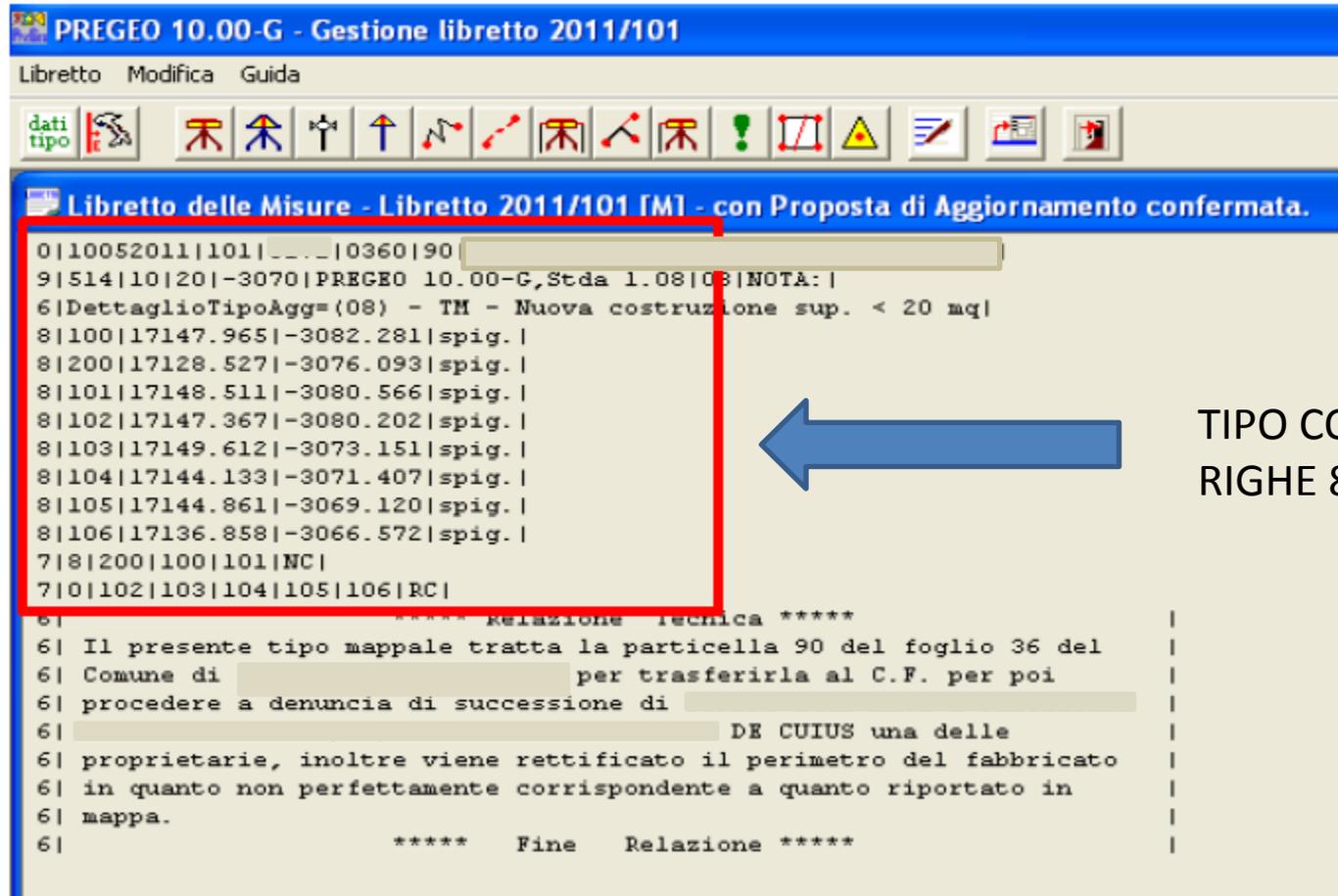
Libretto delle Misure - Libretto 2011/101 [M] - con Proposta di Aggiornamento confermata.

```
0|10052011|101|...|0360|90|
9|S14|10|20|-3070|PREGEO 10.00-G,Stda 1.08|08|NOTA:|
6|DettaglioTipoAgg=(08) - TM - Nuova costruzione sup. < 20 mq|
8|100|17147.965|-3082.281|spig.|
8|200|17128.527|-3076.093|spig.|
8|101|17148.511|-3080.566|spig.|
8|102|17147.367|-3080.202|spig.|
8|103|17149.612|-3073.151|spig.|
8|104|17144.133|-3071.407|spig.|
8|105|17144.861|-3069.120|spig.|
8|106|17136.858|-3066.572|spig.|
7|8|200|100|101|NC|
7|0|102|103|104|105|106|RC|
```

***** Relazione tecnica *****

6| Il presente tipo mappale tratta la particella 90 del foglio 36 del
6| Comune di _____ per trasferirla al C.F. per poi
6| procedere a denuncia di successione di _____
6| _____ DE CUIUS una delle
6| proprietarie, inoltre viene rettificato il perimetro del fabbricato
6| in quanto non perfettamente corrispondente a quanto riportato in
6| mappa.

6| ***** Fine Relazione *****



TIPO CON SOLO
RIGHE 8

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Punti Fiduciali / Punti Noti (riga 8). ✕

Caratteristiche del Punto

- Planimetrico
- Altimetrico

Qualita' del Punto

- Punto Fiduciale
- Punto Utente

Tipologia del Punto

- Riferim. a Fraz. Approv.
- Tipo senza Misure
- Tipi di Modesta Entita'
- Punto Ausiliario

Identificativo

Planimetria

Coord. Nord Coord. Est Attendibilita'

Altimetria

Quota Attendibilita'

Nota

Accetta

Annulla

Guida

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Esempio 3:

Tipi mappali

Nuovo fabbricato < 20 mq

Ampliamento di fabbricato inferiore del 50% del corpo di fabbrica

Punti Fiduciali / Punti Noti (riga 8).

Caratteristiche del Punto
 Planimetrico
 Altimetrico

Qualita' del Punto
 Punto Fiduciale
 Punto Utente

Tipologia del Punto
 Riferim. a Fraz. Approv.
 Tipo senza Misura
 Tipi di Modesta Entita'
 Punto Ausiliario

Identificativo 105

Planimetria
Coord. Nord 17144.861 Coord. Est -3069.120 Attendibilita' [v]

Altimetria
Quota [] Attendibilita' [v]

Nota spig. sud part. 150 f.13

Accetta
Annulla
Guida

I dati Nord ed Est del punto di appoggio degli allineamenti possono/devono essere desunti facilmente dal listato dell'estratto di mappa file EMP

Circolare n. 2/88 – Istruzioni per il rilievo catastale di aggiornamento

Al criterio generale di appoggio del rilievo ad un triangolo fiduciale è ammesso in deroga il caso in cui il collegamento di un punto agli altri due richieda una complessità di operazioni topografiche tali per cui la determinazione delle reciproche posizioni tra i punti stessi risulterebbe poco affidabile. In questo caso il tecnico potrà limitarsi ad utilizzare i soli due punti collegabili del triangolo fiduciale; dovrà però riferire le misure dell'oggetto del rilievo anche ad un terzo punto, di modo che il triangolo così definito possa contenere l'oggetto del rilievo ed essere soggetto alle medesime disposizioni impartite per i triangoli fiduciali. Sussiste l'obbligo, in questi casi, che, venendo a mancare parzialmente il collegamento al triangolo fiduciale di primo perimetro, il professionista produca sovrabbondanza di misure (come nel caso di due stazioni celerimetriche collegate fra di loro e con i due punti fiduciali di appoggio) per consentire gli opportuni controlli qualitativi dell'atto di aggiornamento .Il professionista dovrà giustificare le motivazioni del suo operato nell'elaborato "relazioni tecnica".

Il libretto delle misure può contenere un solo punto ausiliario; nel caso di utilizzo di un punto ausiliario e tre o più punti fiduciali è comunque d'obbligo la produzione di misure sovrabbondanti per tutti i punti fiduciali rilevati .

I dati del punto ausiliario utilizzato devono essere inserite nella maschera per le righe 8

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Esempio 4: Utilizzo del punto Ausiliario [P.A.]

Punti Fiduciali / Punti Noti (riga 8).

Caratteristiche del Punto <input checked="" type="radio"/> Planimetrico <input type="radio"/> Altimetrico	Qualita' del Punto <input type="radio"/> Punto Fiduciale <input checked="" type="radio"/> Punto Utente	Tipologia del Punto <input type="radio"/> Riferim. a Fraz. Approv. <input type="radio"/> Tipo senza Misure <input type="radio"/> Tipi di Modesta Entita' <input checked="" type="radio"/> Punto Ausiliario
---	--	--

Identificativo

Planimetria
Coord. Nord Coord. Est Attendibilita'

Altimetria
Quota Attendibilita'

Nota

Accetta
Annulla
Guida

Come riportato nella "Istruzione per il rilievo catastale di aggiornamento" approvata con Decreto del Direttore Generale prot. n° 4A/322 del 19 gennaio 1988

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Modello censuario per il trattamento/costituzione di fabbricati aventi superficie nulla: interrati o su piano campagna

Nel caso di atto di aggiornamento concernente un immobile interrato, a cui è necessario attribuire un numero di particella autonomo e avente superficie nulla

Typo Mappale (3SPC) - Libretto 2013/3 [S]

Particelle riga 0 3 righe presenti nello schema

OPERAZ.	IDENTIFICATIVO				SUPERFICIE			LOTTI			QUALE	CLASSE
	ORIGINALE		PROV.	DEF.	ha	aa	ca	NAT.	PROV.	DEF.		
	Princ.	Sub.										
001 >	0199	1000		100000	139	56	33		1282			
002 >	V199	1000		100000	139	56	33		1282			
003 >	CI	1000	1b	1BB	100000	100	100	33		1282		

Ordine di salvataggio

Mappale

Inserisci

Accoda

Aggiorna

Cancela

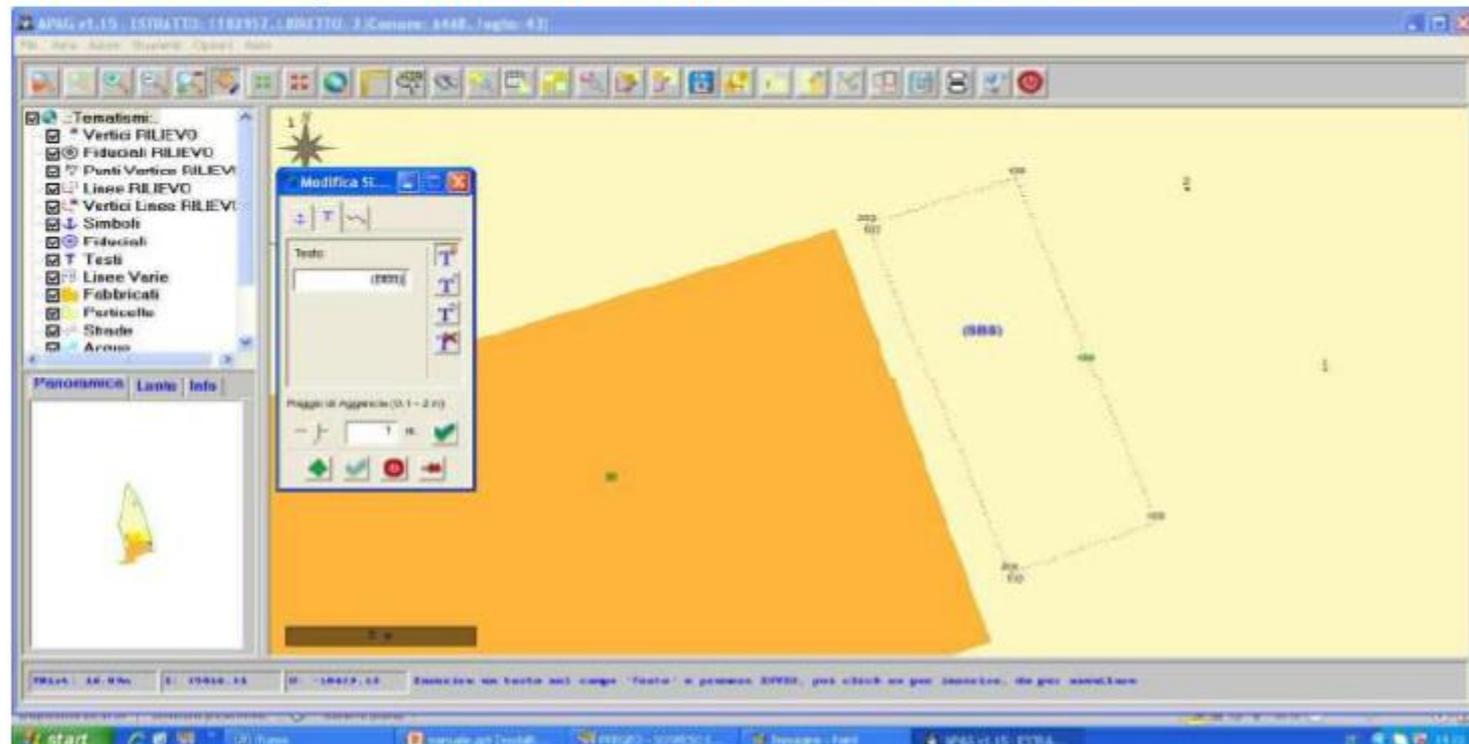
Caso di fabbricati interrati o impianto di pannelli fotovoltaici su terreno agricolo che continua a produrre reddito domenicale ed agrario

Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Atti di aggiornamento che trattano fabbricati interrati

La redazione della Proposta di Aggiornamento devono essere effettuate con il rispetto cronologico delle seguenti fasi:

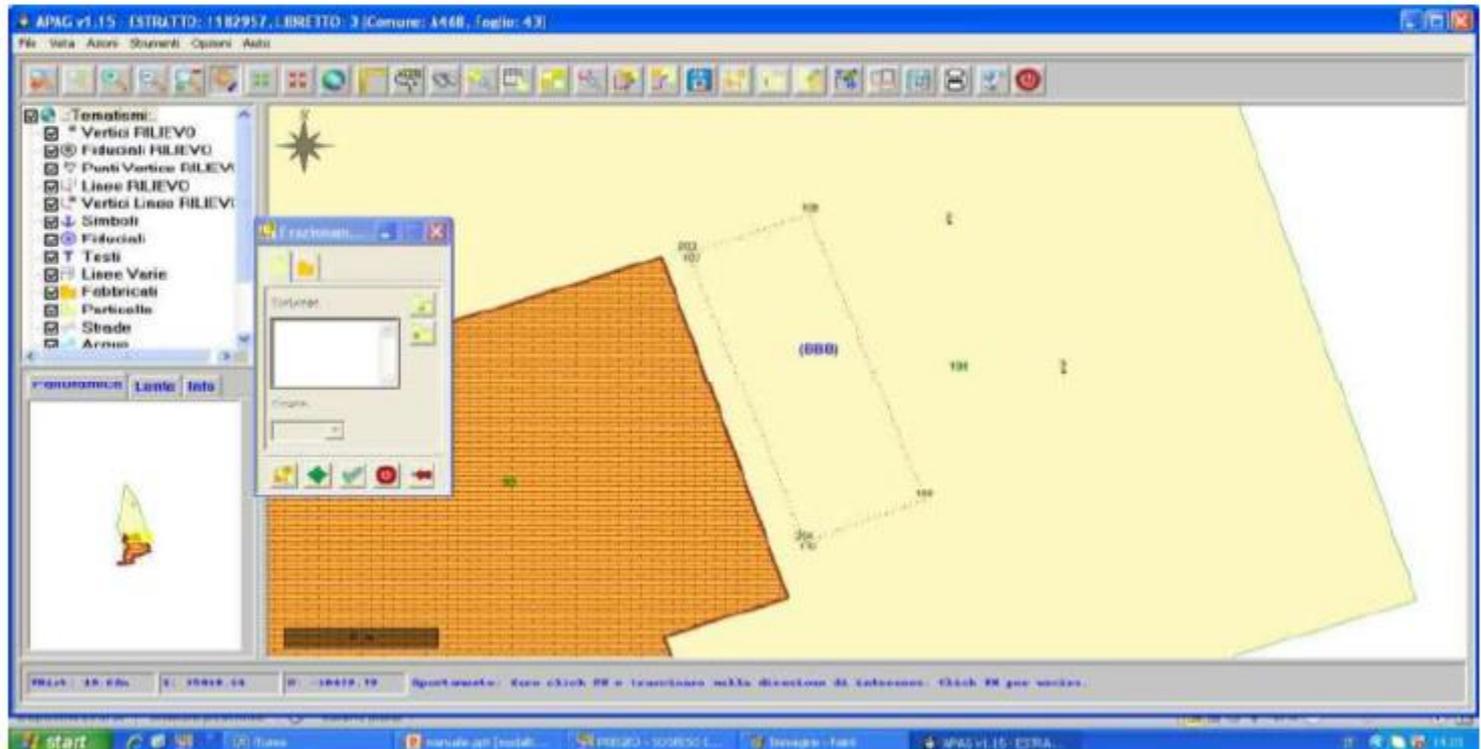
Con la funzione "Modifica simboli - Inserimento testo" si inserisce l'identificativo tra parentesi del fabbricato interrato



Alcune precisazioni per la predisposizione degli atti

Atti di aggiornamento che trattano fabbricati interrati

Successivamente si procede al frazionamento del fabbricato interrato



Predisposizione PDF

Particolare attenzione deve essere posta nella compilazione (apposizione di visto) nella relazione definita strutturata. In base alle dichiarazioni ivi apposte la procedura prevede o meno alla approvazione automatica dei tipi.

PREGEO - SOSPESO IN ATTESA DELL' ESECUZIONE DI UN SOTTOPROCESSO

Libretti Pregeo Archivio Punti Fiduciali Gestione Estratti di Mappa Informazioni

Il sottoscritto professionista dichiara che:

Il rilievo viene svolto in: Zona Urbana o di espansione urbanistica
 Zona Extraurbana pianeggiante o parzialmente ondulata
 Zona Extraurbana con terreno sfavorevole

2015/15

- Dichiarazioni tecniche
 - Misure Allometriche Assenti Motivazione
 - Non Applicabile
 - Assenza di determinazione di triangolo fiduciario Motivazione
 - Non Applicabile
 - Mutue distanza fuori tolleranza Motivazione
 - Non Applicabile
 - Part. con sup inferiore a 2000 mq non rilevate integralmente Motivazione
 - Da Verificare
 - Semiassi ellissi di errore superiori a 10 cm. Motivazione
 - Non Applicabile
 - Particella/e corrispondente alla mappa catastale Motivazione
 - Non Applicabile
 - Mappale con sup. coperta minore o uguale al 50 % Motivazione
 - Non Applicabile
 - Mappale con sup. minore o uguale a 20 mq Motivazione
 - Non Applicabile
 - Superficie reale differente da quella in atti di piu' del 5 % Motivazione
 - Non Applicabile
 - Informazioni aggiuntive per l'atto a rettifica Motivazione
 - Non Applicabile

Dichiarazione di deposito al comune

Dichiaro di depositare l'atto presso il comune di competenza
 Dichiaro di non depositare l'atto presso il comune di competenza

Torna Allo Stato Iniziale

OK Uscita Uscita

Pronto Prov. di Lavoro PN Lib 2015/15 [S] Catasto Nazionale IT 09:00 16/12/2015

Deposito in Comune

Tutti i frazionamenti , tranne i casi di seguito elencati, ed i tipi mappali con stralcio d'area non corrispondente al sedime del fabbricato devono essere depositati in Comune.

Si rammenta che la dichiarazione posta in prima pagina è resa ai sensi del DPR 445/2000 e pertanto una dichiarazione non corrispondente al vero è soggetta a sanzioni penali secondo la legge vigente.

Casi in cui non è obbligatorio il deposito in comune di un tipo di frazionamento :

- divisione ereditaria
- donazione tra coniugi e fra parenti in linea retta
- esecuzione testamentaria
- atti costitutivi, modificativi od estintivi di diritti reali di garanzia e di servitù

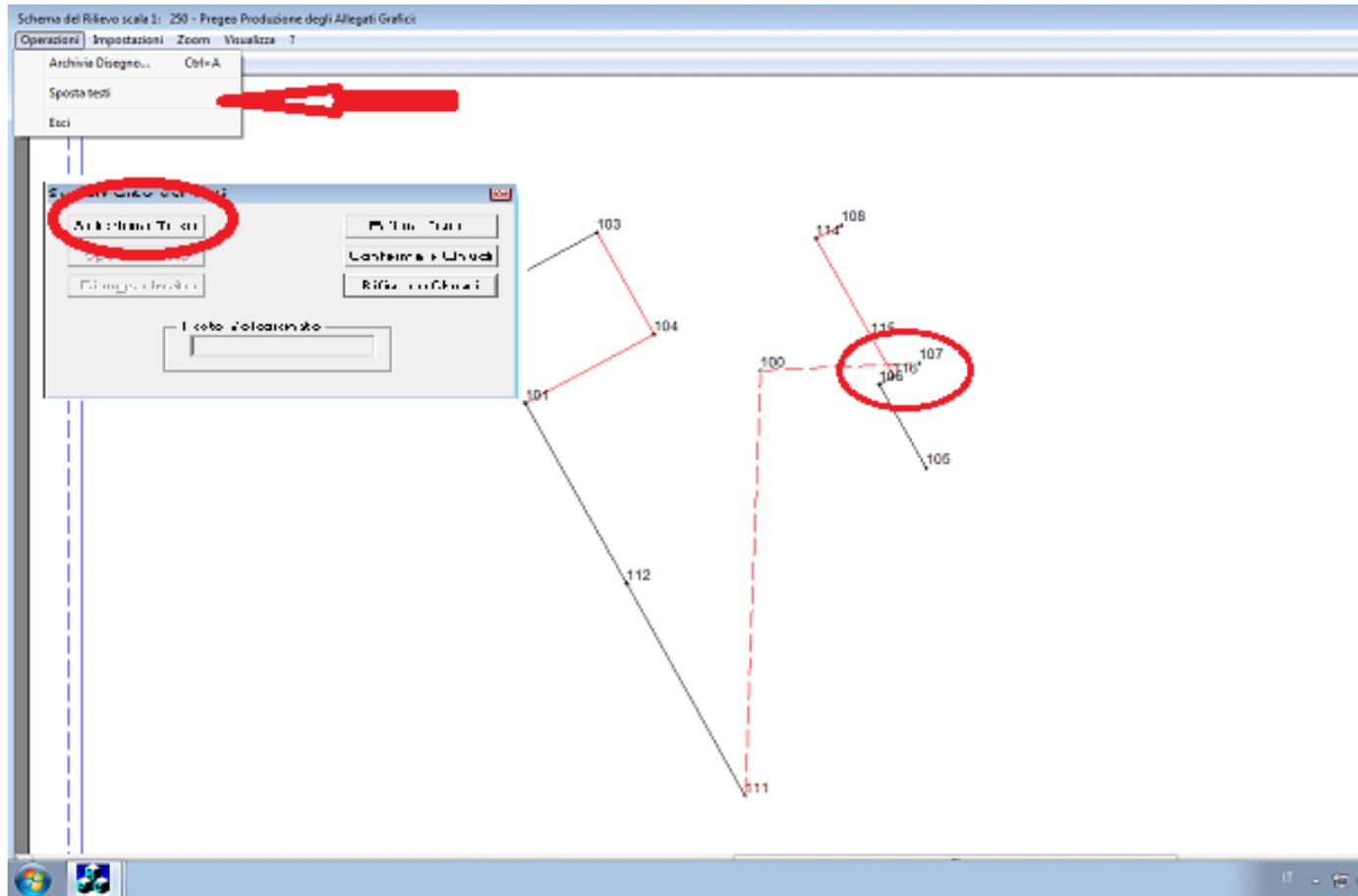
Accorgimenti per la predisposizione delle parti grafiche dell'elaborato pdf

La componente grafica dello schema del rilievo deve contenere l'oggetto del rilievo ed il triangolo fiduciale completo di tutti i PF ed il loro nominativo (utilizzare la funzione sposta testo) , qualora questo non fosse possibile è consentito predisporlo su più pagine o con scala non necessariamente corrispondente con l'estratto di mappa (scala 1: 4000, o 1:5000) sempre che lo stesso sia chiaro e leggibile.

Lo sviluppo, deve essere anch'esso in scala appropriata per una buona lettura o redatto su più pagine, si consiglia anche qui di utilizzare la funzione sposta testo .

L'estratto di mappa deve contenere per intero il perimetro delle particelle trattate sul modello censuario , e di conseguenza le variazioni intervenute (righe rosse); si consiglia di modificare l'altezza dei caratteri, impostati per default troppo piccoli, in quanto facilitano la lettura dello stesso sia per l'ufficio ma soprattutto in caso di contestazioni future, sono il documento equivalente al vecchio estratto di mappa.

Accorgimenti per la predisposizione delle parti grafiche dell'elaborato pdf



SQM ELEVATI

La presenza nel listato di SQM elevati che inficiano la bontà del rilievo sono dovuti principalmente a :

- errore su punti ribattuti , per verificare basta rinominare i punti e controllare la corrispondenza delle relative coordinate riportate nell'elaborazione
- letture A/R tra stazioni con differenza elevata
- errata compilazione riga 9 in riferimento alla precisione della strumentazione utilizzata
- in caso di rilievo GPS letture con PDOP elevato

CONTROLLO DEGLI SQM

Risultati Coordinate e Distanze PF

LIBRETTO FREGIO 2015/21 **ELABORATO IN DATA 06/02/2015**

PF01/0060/1904 Trovato nelle Righe 8 del Libretto
 PF02/0060/1904 Trovato nelle Righe 8 del Libretto
 PF03/0060/1904 Trovato nelle Righe 8 del Libretto
 PF23/0060/1904 Trovato nelle Righe 8 del Libretto
 PF10/0060/1904 Trovato nelle Righe 0 del Libretto
 In base all'est media inserita (28990)
 il calcolo prosegue nella rappresentazione cartografica Cassini-Soldneri
 rototraslazione effettuata sulla posizione IAF del S PF rilevati
 dello stesso foglio citato nella riga 0
 parametri adattamento : rotazione 155.3032 gr
 parametri adattamento : coeff. scala 0.9989 unita'
 Compensazione Planimetrica
 Rilievo eseguito con n=3 osservazioni sovrabbondanti
 s.q.m. dell'unita' di peso a priori 0.01159
 s.q.m. dell'unita' di peso a posteriori 0.05052
 s.q.m. dell'unita' di peso interna 0.02104
 s.q.m. dell'unita' di peso esterna 2.79161
 Numero di cicli di compensazione 4
 Valore del massimo semiasse maggiore delle ellissi d'errore = 0.122> 0.100 m corrispondente al punto PF23/0060/1904

----- *** ROTOTRASLAZIONE AUTOMATICA *** -----

===== coordinate punti planimetrici osservati =====

*** Punti della Rete ***

nome punto	Nord	sgm	Est	sgm	semiasseMax	semiasseMin	inclinazione
PF10/0060/1904	20735.054	± 0.025	19031.560	± 0.025	± 0.067	± 0.024	108.131
PF23/0060/1904	20596.813	± 0.106	19204.533	± 0.064	± 0.122	± 0.023	84.326
PF03/0060/1904	20455.499	± 0.033	19161.965	± 0.040	± 0.054	± 0.030	119.164
PF02/0060/1904	20003.873	± 0.024	18938.131	± 0.033	± 0.033	± 0.024	188.389
PF01/0060/1904	20002.164	± 0.039	9043.056	± 0.000	± 0.004	± 0.027	21.999
100	20014.664	± 0.065	9024.871	± 0.027	± 0.069	± 0.022	114.878
200	20696.718	± 0.062	9040.052	± 0.030	± 0.066	± 0.021	121.674
300	20605.598	± 0.031	9185.700	± 0.031	± 0.036	± 0.026	150.494
400	20637.726	± 0.030	9171.187	± 0.039	± 0.042	± 0.027	170.283
500	20655.408	± 0.044	9315.270	± 0.041	± 0.054	± 0.026	54.392
600	20642.754	± 0.061	9440.827	± 0.046	± 0.091	± 0.021	69.561
700	20576.827	± 0.027	19085.715	± 0.043	± 0.046	± 0.022	173.948
800	20521.890	± 0.026	19034.250	± 0.041	± 0.043	± 0.022	176.174
900	20290.383	± 0.022	18969.942	± 0.032	± 0.032	± 0.022	0.222
1000	20111.270	± 0.032	19029.660	± 0.071	± 0.074	± 0.029	10.972

*** Punti di Dettaglio ***

nome punto	Nord	sgm	Est	sgm	semiasseMax	semiasseMin	inclinazione
928	20415.656	± 0.026	18994.206	± 0.045	± 0.046	± 0.025	185.151
933	20012.150	± 0.024	18964.874	± 0.030	± 0.030	± 0.024	2.616

Piccoli appunti :

Utilizzare ULTIMA versione Pregeo : STDA 2.03 (anche se nelle precedenti schermate compaiono altre versioni)

Scaricare periodicamente il file DIST aggiornato

Ricordarsi che esiste la relazione tecnica libera per qualsiasi tipo di chiarimento inerente il libretto delle misure che si va a predisporre

Controllare che i PF siano ancora attivi (verificare che nel listato della TAF non sia indicato SOPPRESSIONE)